

n.	domanda	risposta 1 (esatta)	risposta 2 (sbagliata)	risposta 3 (sbagliata)
1	Può contrarre matrimonio il minore:	che abbia compiuto 16 anni, autorizzato dal tribunale per i minorenni	che abbia compiuto 15 anni, autorizzato dal tribunale ordinario	che abbia compiuto 14 anni, autorizzato dal tribunale per i minorenni
2	La Legge Regionale 40/2005 quali aree di responsabilità individua per le Zone Distretto:	funzioni direzionali riferite alle reti territoriali, sanitarie, sociosanitarie e sociali integrate	Funzioni di programmazione per le reti ospedaliere	funzione di gestione della commissione di valutazione controllo
3	Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il funzionamento disciplinare locale	l'iscritto sottoposto a procedimento disciplinare non può ottenere la cancellazione dall'albo né il trasferimento presso altro ordine regionale	l'iscritto sottoposto a procedimento disciplinare deve essere giudicato dal consiglio di disciplina di un'altra regione	l'iscritto sottoposto a procedimento disciplinare è sospeso dall'esercizio della professione
4	Chi può accedere con priorità al sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo l'art.7 comma 6 della LR n. 41/2005?	i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	minori di qualsiasi nazionalità presenti in toscana	i figli dei dipendenti pubblici destituiti dal pubblico impiego
5	La legge che istituisce la figura del Tutore Volontario è:	legge n. 47/2017	legge n. 132/2018	d.lgs. n. 142/2015
6	Secondo i requisiti generali per l'accesso alla P.A., non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo:	vero	falso	Falso, solo se destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione
7	L'indennità di frequenza (L. n. 289/1990) concessa al minore riconosciuto "con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età" viene corrisposta:	anche ai minori che frequentano l'asilo nido	a tutti i minori in età scolare	solamente ai minori che frequentano scuola statale o privata paritaria
8	Per principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione s'intende:	il principio secondo cui stato ed enti locali devono favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;	il principio secondo cui stato, regioni ed enti locali interagiscono in fase di programmazione e progettazione degli interventi in materia socio-sanitaria;	il principio secondo cui regioni ed enti locali devono favorire l'autonoma iniziativa dei comuni, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.
9	Il Codice Rosa:	è un percorso di accesso al pronto soccorso rivolto alle persone vittime di violenza ma non sostituisce quello di emergenza.	è un percorso di accesso al pronto soccorso rivolto alle donne vittime di violenza;	è un percorso di accesso al pronto soccorso rivolto alle persone vittime di violenza e sostituisce quello di urgenza;
10	Nell'ambito del Progetto P.I.P.P.I., quale tra quelli sotto elencati è individuato come dispositivo di azione:	famiglia di appoggio	assistenza domiciliare	centro diurno per minori
11	Che cosa è un decreto legislativo?	un atto normativo avente forza di legge adottato dal potere esecutivo per delega espressa o formale del parlamento	un decreto emanato dal governo in caso di urgenza che deve essere convertito in legge entro 30 giorni a pena di decadenza	una legge con la quale il parlamento delega il governo ad emanare un successivo decreto
12	Il procedimento di adottabilità:	può essere sospeso per un massimo di due mesi su richiesta della madre per gravi e particolari motivi che le impediscono di riconoscere il figlio; durante questo periodo la donna deve avere un rapporto continuativo con il minore	viene emesso quando il genitore non ha compiuto 16 anni	può essere sospeso per un massimo di sei mesi su richiesta della madre per gravi e particolari motivi che le impediscono di riconoscere il figlio
13	Secondo la definizione riportata all'art. 2 del D.P.C.M. 05.12.2013, n. 159, l'ISEE è:	lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate	lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, dello stato di povertà di coloro che richiedono l'accesso alle misure di contrasto alla povertà	lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, del disagio sociale ed economico di coloro del nucleo familiare che richiede prestazioni sociali agevolate
14	Quale è la differenza tra procedura aperta e procedura ristretta:	nella procedura aperta tutti gli operatori economici possono partecipare alla gara, mentre in quella ristretta la procedura di aggiudicazione si svolge tra operatori economici che sono già stati selezionati e invitati dalla stazione appaltante	la prima ha luogo previa pubblicazione di un bando di gara, mentre per la seconda no	nella prima il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, mentre nella seconda è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa

15	Politiche di inclusione e diritti di cittadinanza, capaci di offrire a tutti gli utenti percorsi di inserimento sociale, posti alla base della Legge Regionale Toscana n°41 del 2005 e smi, costituiscono il Welfare	universalistico	selettivo	per le autonomie locali
16	Si parla di povertà soggettiva in base:	all'autopercezione dei soggetti considerati	alla valutazione di chi vive in situazione di benessere diffuso	alla oggettiva disponibilità economica dei soggetti
17	A norma di quanto dispone la legge n. 328/2000 all'art. 8, la predisposizione e il finanziamento dei piani per la formazione e l'aggiornamento del personale addetto alle attività sociali, compete:	alla regione	alla provincia	al comune
18	La modalità di lavoro con cui deve essere realizzato un obiettivo esterno al gruppo, con il coinvolgimento di tutti i membri è:	il lavoro di gruppo	il lavoro in gruppo	il lavoro con il gruppo
19	Dispone la legge n. 104/1992 all'art. 33 – Agevolazioni, tra l'altro che:	il genitore o familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assiste con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato, con lui convivente, non può essere trasferito in altra sede senza il suo consenso	b. il genitore o familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assiste con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato, con lui convivente, ha diritto a permessi, anche cumulativi, fino a quattro mesi l'anno	il genitore o familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assiste con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato, con lui convivente, ha diritto di svolgere il proprio lavoro a domicilio
20	La funzione di direttore del distretto socio sanitario possono essere svolte dal direttore della società della salute	si, a norma del comma h) dell'art. 71 novies, della l.r. toscana n° 40 del 2005 e smi.	no, trattandosi di due funzioni diverse, il primo a nomina del dg della asl di competenza, il secondo a nomina dei sindaci.	solo nel caso in cui il territorio del distretto sanitario e quello della società della salute corrispondano.
21	Tra gli organi della società della salute, quale non compare tra quelli stabiliti all'art. 71 quinquies della L.R-Toscana n° 40 del 2005 e smi:	l'oiv	il collegio sindacale	il direttore
22	Le zone distretto, secondo quanto previsto dalla legge regionale di riferimento, sono individuate da:	deliberazione del consiglio regionale su proposta della giunta regionale	deliberazione del direttore generale della asl di riferimento	autonoma aggregazione dei comuni
23	La Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 e smi, Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale prevede:	la formulazione di un piano di inclusione zonale	atti di programmazione comunale da raccordarsi ai principi regionali espressi nel piano integrato regionale	formulazione di un piano di programmazione d'aria vasta
24	Il Decreto Legge 28.01.2019 n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", all'Art. 2 Beneficiari, con riferimento ai requisiti reddituali e patrimoniali, prevede, fra le altre cose, che il nucleo familiare deve possedere:	un valore del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore ad una soglia di euro 30.000	un valore del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore ad una soglia di euro 50.000	un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, compreso fra i 20.000 ed i 50.000 euro
25	Il Decreto Legge 28.01.2019 n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", all'Art. 2 Beneficiari, con riferimento ai requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno, prevede, fra le altre cose, che il componente richiedente il beneficio deve essere:	residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due, considerati al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo	residente in Italia da almeno 10 anni al momento della presentazione della domanda	residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi tre, considerati al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo
26	Anche nelle cooperative sociali è prevista la possibilità di volontari?	si, ma solamente se non superano il 50% dei soci	si, purché non percepiscano retribuzione	si, solamente a titolo gratuito
27	In base alla Legge regionale Toscana n. 66 del 2008 sono destinatari del fondo coloro che:	sono residenti nel territorio regionale	hanno ottenuto il domicilio sanitario nella regione in cui viene rivolta la richiesta	manifestano il bisogno nel territorio regionale
28	Secondo il Codice Deontologico dell'assistente sociale, nei casi di abusi o di mancanze, che siano lesivi del decoro e della dignità della professione e nel caso di morosità nel pagamento del contributo annuo che perduri oltre 60 giorni dal termine stabilito dal Consiglio è prevista la sanzione:	della censura	dell'ammonizione	della sospensione
29	La responsabilità penale:	personale	solidale	obiettiva

30	L'efficienza di un progetto riguarda:	l'uso appropriato delle risorse rispetto agli esiti conseguiti	il rapporto tra gli obiettivi prefissati e gli obiettivi raggiunti	la relazione in termini economici tra i costi ed i benefici ottenuti
----	---------------------------------------	--	--	--